

**VERBALE n° 25 (mandato 2013/2017)
del CONSIGLIO REGIONALE CIMO DEL VENETO
(venerdì 31 marzo 2017 – ore 15,30)**

Sono presenti n° 19 tra Consiglieri e Segretari di Sezione.

Sono rappresentate n° 17 Sezioni e 7 ULSS (su 9).

Quattro Consiglieri hanno giustificato la loro assenza.

Questo Consiglio Regionale – non previsto nella programmazione ordinaria – è stato proposto dal Consigliere Pasquale Picciano, e sostenuto da altri Consiglieri, per dibattere le varie proposte e condividere le candidature per la nuova Segreteria di CIMO Veneto per il quadriennio 2017-2021.

Il Consiglio si è riunito e completando le riflessioni già avviate nei mesi scorsi, ha condiviso la formulazione della seguente lista, da presentare per le elezioni del prossimo 21 aprile:

<i>Segretario Regionale</i>	= Giovanni Leoni
<i>Vice Segretario Vicario</i>	= Benito Ferraro
<i>Vice Segretario</i>	= Rocco De Vivo
<i>Segretario Amministrativo</i>	= Stefano Capelli
<i>Revisore dei Conti</i>	= Stefano Badocchi
<i>Revisore dei Conti</i>	= Roberto Parisi
<i>Revisore dei Conti</i>	= Francesco Chiavilli

Resta da completare l'Organigramma Regionale con l'individuazione dei Responsabili dei Coordinamenti e dei Consiglieri Nazionali.

Quest'ultima parte è lasciata alla nuova Segreteria che si insedierà il 21 aprile prossimo.

Avendo tempo a disposizione, il Segretario Regionale illustra al Consiglio alcuni aspetti riguardanti le regole che normano la distribuzione dei residui dei fondi aziendali. Poiché le norme (consegnate in copia ai Consiglieri) lasciano intravedere interpretazioni discordanti, in questa fase di transizione fra le vecchie ULSS e le nuove ULSS, con organizzazione e gestione diverse dalle precedenti, pur lasciando alle Segreterie di Sezioni e di ULSS libertà di agire in funzione delle proposte che verranno avanzate, il Segretario Regionale suggerisce di firmare gli accordi che permettono da subito di distribuire i residui dei fondi al personale, anche se si deve concedere una minima parte all'Azienda per finanziare progetti di attività nel corso del 2017.

Il Segretario Regionale informa il Consiglio che la Direzione Nazionale, nella seduta del 18 marzo c.m., ha approvato lo stanziamento di un fondo di € 300.000,00 (trecentomila) da riservare ad iniziative, progetti e incentivi per promuovere nuove iscrizioni a CIMO.

La Direzione ha approvato l'iniziativa, conscia del fatto che l'85% degli attuali Iscritti CIMO è "over 50".

Su questa linea il Segretario Regionale presenta una iniziativa di CIMO Veneto con l'Istituto Health Management di Firenze, Direttore il Prof. M. Scheggi, perché nel corso del 2017-2018 si possano tenere in Veneto 8 giornate di formazione sindacale, di base e specialistiche, per progettare d'intesa con il Consiglio Regionale iniziative di marketing per promuovere l'attività di CIMO e una indagine regionale sul vissuto dei Medici dipendenti del S.S.R. Veneto, in particolare in questo momento di nascita delle nuove Aziende. Il tutto per complessive 20 giornate di attività riservate a CIMO Veneto.

Viene alla fine chiesto ai Consiglieri di segnalare i nominativi di Colleghi con contratti atipici alle dipendenze del S.S.R. da oltre 36 mesi. Suggerendo a questi di iscriversi a CIMO, il Sindacato attiverà la causa per riconoscere il diretto passaggio alla dipendenza a tempo indeterminato, con l'assistenza dell'Avv. Fabrizio Scagliotti.

Il Consiglio termina alle ore 18,10.

In fede,



Il Segretario Verbalizzante
Dr. Luigi Dal Sasso